

100 Ascolani muoiono per espugnare Torano, nel Regno

di Erminia Tosti

Il fatto accadde ben 500 anni fa, nel 1496 e ne parlano il Marcucci nel "Saggio delle cose ascolane e de' vescovi di Ascoli nel Piceno" del 1766 e Nicola Palma nella sua monumentale opera "Storia della

città e della diocesi di Teramo", pubblicata nel 1832. Alcuni storici successivi riportano l'episodio, attingendolo da queste due fonti e incorrono anche in alcuni errori di tempo e di luogo. Il 1496 diventa il

1495 e Torano diventa Teramo. Sono piccole imprecisioni che non tolgono nulla all'evento che ci accingiamo a ricordare. Fu il papa Alessandro VI della nota famiglia dei Borgia a richiedere l'intervento dei soldati ascolani, che dovevano aiutare il re Ferdinando al ricupero degli Abruzzi, occupati dai Francesi.

I nostri giovani, provenienti in maggior parte dalla montagna, parteciparono in numero massiccio, erano circa 1200 tra fanti e cavalieri armati di tutto punto e, al comando di un console, entrarono nel Regno attraverso Ancarano. Per poter portare a termine la missione, furono costretti a porre l'assedio a Torano, difeso strenuamente da circa 300-400 tra Francesi e loro simpatizzanti. Non essendo riusciti ad ottenere una resa spontanea - per evitare lo scontro ebbero la

pazienza di attendere diversi mesi - gli Ascolani diedero l'assalto al castello abruzzese, che nel settembre venne espugnato con grande spargimento di sangue da entrambe le parti. I difensori del castello vennero tutti trucidati, ma anche tra i nostri soldati si registrarono gravi perdite. Furono più di 100 i giovani ascolani uccisi in quel drammatico evento, nel quale perse la vita anche il loro comandante.

E nello stesso mese di settembre il re Ferdinando poté rientrare da trionfatore in possesso dei suoi territori. Ma poveretto, per un matrimonio sfortunato - pare che con una dispensa pontificia era riuscito a prendere in moglie addirittura una zia! - e per una salute cagionevole, morì di lì a poco, dopo la riconquista di Torano, esattamente il 5 ottobre del 1496.

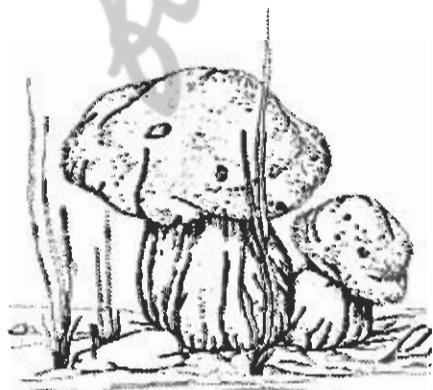


Chiesa Madonna delle Grazie a Torano Nuovo

La S. V. è invitata al Ristorante

Peppino lu Berrì

per la degustazione delle seguenti specialità:



*li taccu - fagioli all'osso di prosciutto
pappardelle alla lepore e alla peperone
il furo - l'acqua cotta
gnocchetti al ragù di capra o di pecora
minestra d'orzo - patate e fagioli
lasagne ai funghi
agnello e capretto a gogò
50 pietanze ai funghi
(a settembre) pecora e capra alla callara...
... oltre al resto*

Cesano di Valle Castellana (due Km oltre Castel Trovato) - tel. 0864/930145 - 930289